

FRANCO TAFFETANI nasce a Treia in provincia di Macerata nel 1950. Ottiene la modalità classica nel 1972 a Matelica, poi si laurea in Lingue all'Università di Macerata nel novembre del 1977 con la tesi "L'opera poetica di Robert Lowell e le sue imitazioni".

La sua poesia attinge necessariamente dalla formazione umanistica e mantiene quel background culturale classico (italiano e straniero) riletto in chiave personale. La sua lirica è composta, ma variegata e umana. La sua lingua è viva e ricca di senso religioso. In questo autore gli opposti si osservano e si confrontano amalgamandosi. Le due sue più estreme polarità si uniscono nel verso e in Taffetani questo abbraccio si evince anche dalle diverse sfumature stilistiche. L'attenzione posta alla parola si denota dalla scelta lessicale accurata presente nella silloge e dall'amore per l'immagine e per la citazione data dai rimandi continui alla conoscenza letteraria e all'esperienza amorosa ed evolutiva di Franco. Egli stesso come un Narciso guarda se stesso riflesso alla luce degli anni unendo infinito amore e profondo dilemma nei suoi stessi riguardi sino poi a pacificarsi con una grande saggezza e consapevolezza, che dona generosamente al suo lettore. L'interrogativo dell'autore è dunque esistenziale, filosofico ed intensamente verticale e spirituale senza mai definirsi tale. La sua opera genera una profonda riflessione ed è particolarmente equilibrata.

LuNa